

IL VERBALE, I COMMENTI

Tagliatela: bilanci manovrati, adesso bisogna fare chiarezza

NAPOLI (l.c.) - *“Per la sanità campana serve il commissariamento”*. Il deputato del Pdl **Marcello Tagliatela**, dopo aver scritto al premier **Silvio Berlusconi** per sollecitare la bocciatura della Regione sui conti Asl, ieri, insieme al presidente della commissione Trasparenza, **Giuseppe Sagliocco**, ha illustrato il verbale del tavolo tecnico governativo di una settimana fa, nel quale si evidenziano tutti gli sforamenti del 2008: *“Vista la situazione in cui versa il comparto riteniamo che il Governo nazionale debba pro-*

cedere con la scelta di un commissario, chiunque si voglia identificare, dal Presidente Bassolino ad un tecnico di fiducia, in modo da non allungare ulteriormente i tempi. Riteniamo che finora si sia perso fin troppo tempo per le bugie dell'assessore Montemarano. Dalla relazione del tavolo tecnico per la verifica del piano di rientro dal deficit emerge, complessivamente, che la Regione ha disatteso tutte le promesse e gli impegni assunti sul fronte della spesa e sul monitoraggio della stessa”. L'esponente di An non esita ad accusare l'assessore Angelo Montemarano di aver *“manovrato i conti”*: *“Nel verbale - dice - viene messa in discussione la reale volontà di fare chiarezza sui conti della sanità da parte della Regione. Inoltre*

nella relazione del Tavolo tecnico trova conferma un fatto che denunciavamo da tempo ed è relativo ai trucchi contabili che vengono utilizzati per mascherare il reale ammontare del debito. Le riserve non sono solo dei Ministeri competenti ma anche dell'advisor contabile della Regione. Si parla anche di gravi carenze nella disponibilità dei flussi informativi di produzione che sono indispensabili al monitoraggio delle azioni del Piano di rientro”.

In attesa dei verdetti romani, l'assessore Montemarano non ha rinunciato a difendersi, chiedendo al governo di valutare le cifre definitive. E sull'ipotesi di trucchi contabili risponde: *“Stiamo giocando assolutamente a carta scoperte, si stanno esibendo tutti i dati, anche quelli negativi, e ci stiamo adoperando per apportare eventuali correttivi”*. In queste ore è trapelata l'ipotesi

di copertura del deficit 2008 attraverso la dismissione di alcuni beni delle Asl. Il Pdl dissente: *“E' Ridicola, oltre che poco praticabile, l'idea dell'assessore Montemarano di vendere gli immobili delle aziende sanitarie per risanare i conti della sanità campana - dice Ermanno Russo di Fi - Si tratterebbe di un misero rattoppo - ha spiegato l'esponente azzurro - frutto della disperazione e prova dell'assoluta incapa-*

rità da parte dell'Assessorato di offrire una soluzione valida e seria per uscire dalla crisi”. Critici sulla Regione anche gli operatori sanitari privati: **Sergio Crispino** dell'Aiop parla di *“650 milioni di contenzioso con gli ospedali privati, con proteste che non cesseranno”*, mentre **Michele Di Iorio** di Federfarma fa notare che *“solo l'Asl Napoli 2 ha rispettato gli accordi sui pagamenti. Il resto è buio”*.